

Venerdì 11 luglio, presso Officina Contemporanea

Ore 18.00

Presentazione del libro

**“Dalla fine della DC alla svolta bipolare. Intervista a Ettore Bonalberti”
di Giuliano Ramazzina**

**Prefazione di Roberto Formigoni, postfazione di Franco Marini
Terza Repubblica, edizioni Mazzanti, Mestre 2008**

Un incontro dedicato alla riflessione politica quello di venerdì 11 luglio in Officina Contemporanea.

“Dalla fine della DC alla svolta bipolare. Intervista a Ettore Bonalberti” è il titolo del libro che farà da spunto alla discussione tra l’autore, Giuliano Ramazzina, giornalista e scrittore, ed Ettore Bonalberti, con la partecipazione di Gustavo Franchetto, Mons. Bruno Fasani, Gianni Fontana, Stefano Valdegamberi.

I numerosi interrogativi del libro a cui il “democristiano non pentito”, come ama definirsi Ettore Bonalberti, è stato invitato a rispondere dall’autore, delineano una prospettiva di riflessione lucida e interessante non solo per la politica in senso stretto, ma per tutti coloro che si interrogano sulle ragioni che dal passato arrivano all’attualità e pregiudicano la costruzione del tanto cercato “nuovo”. E se è inutile cercare risposte definitive, è invece quanto mai indispensabile l’atto dell’interrogare, del porre e del porsi domande che obbligano a un’assunzione di responsabilità nell’interpretazione dei fatti e delle scelte del passato.

Come suggerisce Ramazzina sulle pagine e tra le righe del libro, rispondere alle domande sulla fine della DC e la sua trasformazione, sul doroteismo e la concezione paternalistica della politica, sull’indifferenza al capitale umano e l’esiguità intellettuale e morale delle classi dirigenti, può forse aiutare a trovare nuove risposte alla crisi nazionale e del nord est. Cominciando a pensare seriamente a nuovi modelli politici in grado di gestire e pensare in modo nuovo l’economia globalizzata.

Dalle ore 18.00, presso Officina Contemporanea. Via dei Mutilati 8/a, Verona.

Info: 045 8008288.

Partecipano:

Giuliano Ramazzina, autore del libro, Ettore Bonalberti, Gustavo Franchetto, consigliere IDV - Regione del Veneto, Monsignor Bruno Fasani, Gianni Fontana, già ministro della Repubblica, Stefano Valdegamberi, assessore UDC - Regione del Veneto.

Modera l’incontro Michelangelo Bellinetti, giornalista e docente universitario.

L’evento è organizzato da Officina Contemporanea, Centro Koiné Studi e Ricerche e dal Gruppo consiliare UDC veronese.

Giuliano Ramazzina

Nato a Rovigo, giornalista professionista, Giuliano Ramazzina ha unito all'attività di cronista attento alla realtà, la curiosità per l'approfondimento politico e sociologico, usando nuove metodologie di analisi e critica, vedi lo strutturalismo e la semiologia, apprese al Dams dell'università di Bologna. Nasce così la sua passione per la scrittura. Osservatore del costume e dei cambiamenti sociali, il focus della sua ricerca, delineatosi negli anni a fianco dell'attività giornalistica al quotidiano Il Resto del Carlino ha riguardato in particolare il Veneto ed il Nord-Est, con dei saggi che hanno cercato di comprendere l'evoluzione in chiaroscuro di una macroregione, cogliendone gli aspetti contraddittori a livello politico, economico e culturale.

Officina Contemporanea

Officina Contemporanea, associazione culturale senza scopo di lucro, si impegna per promuovere il dialogo e il dibattito tra chi ha il compito di decidere il futuro: giovani e formazione, economia e professioni, istituzioni. Obiettivo dell'associazione è lo sviluppo del territorio a partire dall'architettura, dalle arti e professioni che danno forma alla sua identità.

È un lavoro di ricerca che si muove trasversalmente ai saperi disciplinari e unisce persone diverse per professione, età e provenienza: ricercatori, artisti, docenti, studenti, architetti, imprenditori e designer si incontrano in Officina Contemporanea per pensare a quale futuro costruire.

Punto fermo di Officina Contemporanea è la volontà di qualificarsi quale spazio di libero confronto, promuovendo o creando iniziative esclusivamente sulla base del loro valore culturale, innovativo e di interesse collettivo.

L'idea di Officina Contemporanea nasce dall'esperienza dei soci fondatori per la città di Verona e per il Veneto, da esperienze di collaborazione con altre realtà o semplicemente di dialogo tra professionisti e ricercatori. Soprattutto, l'associazione nasce dalla constatazione di una mancanza: non esistono sul nostro territorio occasioni capaci di far scaturire dalla conoscenza e dalla cultura modelli di sviluppo concretamente e a lungo termine innovativi, utili cioè sia per i soggetti produttivi che per l'intera comunità. Ambizione dell'associazione è dare voce e risposta a questa mancanza, favorire il dialogo tra i mondi del sapere, della produzione e delle istituzioni affinché si possa concorrere coralmemente alla realizzazione di un futuro che si vorrebbe più voluto che accettato.

Soci fondatori di Officina Contemporanea sono: Atelieritaliano, Albertini Serramenti, BS Quarrysar Group, Menotti Specchia, MK Cucine, PerformanceinLighting, Stone Italiana.

www.officinacontemporanea.org

Koinè Studi e Ricerche

Koinè Studi e Ricerche o più semplicemente KSR è un Centro Studi che si prefigge di studiare la società moderna, la politica e gli avvenimenti di attualità. Lo scopo è quello di far in modo che le culture si avvicinino e trovino punti di dialogo e contatto tra di loro, al fine di favorire il governo della società contemporanea nella sua complessità. Attraverso studi, seminari, ricerche, formazione e pubblicazioni connesse con gli eventi politico culturali che avvengono nel nostro tempo si vuole stimolare il dibattito tra le persone più accorte e sensibili alle vicende collettive. Ha sede a Venezia.

www.koinestudiericerche.it